

**Il Signore è il mio Pastore
non manco di nulla
IV Domenica di Pasqua (anno A)**



Io sono il buon Pastore

Guida: In questa IV domenica di Pasqua, come ogni anno, la liturgia ci offre la figura di Gesù, buon Pastore. Con le parole del Salmo 23 ripercorreremo le nostre vicende umane, guardandole sotto l'azione provvidente di Dio. Il nostro cammino interiore raggiungerà le situazioni che portiamo nel cuore per elevarle a quella meta che, sempre secondo le espressioni del salmista, il Signore ha preparato con la sua passione, morte e resurrezione.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO *(da recitarsi insieme. Se c'è la possibilità si faccia la preghiera accendendo un lume e avendo nella stanza un crocifisso da poter guardare o altra immagine sacra).*

Vieni o Spirito Creatore,
visita le nostre menti,
riempi della tua grazia i cuori che hai creato.

O dolce Consolatore,
dono del Padre altissimo,
acqua viva, fuoco, amore, santo crisma dell'anima.

Dito della mano di Dio,
promesso dal Salvatore,
irradia i tuoi sette doni, suscita in noi la parola.

Sii luce all'intelletto, fiamma ardente nel cuore;
sana le nostre ferite col balsamo del tuo amore.

Difendici dal nemico, reca in dono la pace,
la tua guida invincibile ci preservi dal male.

Luce d'eterna sapienza, svelaci il grande mistero
di Dio Padre e del Figlio uniti in un solo Amore.

Amen.

Guida: ascoltiamo la prima Lettura della liturgia del giorno.

Letture: *Dal libro degli Atti degli Apostoli.* [Nel giorno di Pentecoste,] Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: «Sappia con certezza tutta la casa d'Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso». All'udire queste cose si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: «Che cosa dobbiamo fare, fratelli?». E Pietro disse loro: «Convertitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo. Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerò il Signore Dio nostro». Con molte altre parole rendeva testimonianza e li esortava: «Salvatevi da questa generazione perversa!». Allora coloro che accolsero la sua parola furono battezzati e quel giorno furono aggiunte circa tremila persone.

Breve momento di silenzio

Guida: Preghiamo insieme il salmo 22 (23).

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.

Rinfranca l'anima mia.
Mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.

Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni.

Guida: Leggiamo ora il Vangelo di questa IV Domenica di Pasqua. Ascoltando le parole di Gesù tratte dal capitolo 10 di san Giovanni, ci sentiamo in profonda comunione con tutti i Pastori della Chiesa. L'immagine di Gesù "*Buon Pastore*" già nei primi secoli della Chiesa veniva raffigurata nei luoghi in cui i primi cristiani si radunavano. Sempre il Signore suscita nel cuore di alcuni il desiderio di donarsi affinché il popolo cristiano possa sperimentare la vicinanza di Gesù nel proprio cammino. Siamo grati a Dio per la presenza di Papa Francesco e del Vescovo Massimo che accompagnano il nostro cammino di fede.

Lettura del Vangelo secondo Giovanni: In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei».



Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».

A questo punto, dopo un momento di silenzio, è possibile fare un breve momento di risonanza e condivisione. Chi vuole, semplicemente, può ripetere una frase che desidera far diventare motivo di condivisione.

Guida: continuiamo ora la nostra preghiera affidando a Dio Padre le nostre intenzioni. Anche questo è un modo per sentirci in comunione con la Chiesa, il nostro Vescovo Massimo e le nostre comunità. Preghiamo insieme e diciamo: *Ascolta o Padre la nostra preghiera.*

Letture: Ti preghiamo o Padre per la Chiesa e in particolar modo per coloro che la guidano. Dona a Papa Francesco e al nostro Vescovo Massimo la tua benedizione e sostienili nel loro ministero. Preghiamo.

Ti preghiamo o Padre per tutti i padri di famiglia e per color che sono chiamati a delle responsabilità educative; sull'esempio di Gesù, Buon Pastore, possano essere una presenza significativa per i più piccoli a loro affidati. Preghiamo.

Ti preghiamo o Padre affinché in questo tempo di emergenza, la nostre comunità possano riscoprire la tua misericordia mediante l'amicizia, la vicinanza e la carità.

Custodisci o Padre il nostro paese in questo momento di emergenza sanitaria. Grati per tutti coloro che si adoperano per il bene delle persone ti affidiamo in particolar modo il personale sanitario che con competenza assiste chi vive nella malattia. Preghiamo.

Ti affidiamo o Padre tutte le situazioni di morte presenti nel mondo. Possa risuonare la voce di tuo Figlio che chiama l'uomo immerso nelle tenebre per condurlo alla luce della Pasqua. Preghiamo.

Eventuali altre preghiere

Guida: concludiamo la nostra preghiera con le parole che il Signore ha donato a tutti noi: *Padre nostro...*

Guida: Padre buono, concedi ai tuoi figli di essere sempre inseriti come membra vive nel Cristo. Conduci le nostre famiglie e comunità all'incontro con Gesù, Pastore buono e sostieni con la tuo Santo Spirito consolatore coloro che vivono situazioni di sofferenza e malattia. Amen.

Il Signore ci benedica e ci protegga. Amen.
Su noi faccia splendere il suo volto e ci doni la pace. Amen.

Ave o Maria....